

## NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

## FROSINONE

## SS.Silverio e Orsmida: da domani la Novena

Iniziato il 16 aprile scorso, si è concluso domenica scorsa il cammino di preparazione della città di Frosinone per la festa dei suoi Santi patroni, Silverio e Orsmida, venerati nella cattedrale (nella foto) e la cui festa liturgica ricorre il 20 giugno.

Praticamente, a turno, le chiese del capoluogo, di settimana in settimana, offriranno ai propri fedeli la possibilità di conoscere meglio i patroni con la loro storia e culto. I sacerdoti della Cattedrale, infatti, parleranno di loro nella Messa del sabato sera e in quelle della domenica. Le comunità interessate sono state quelle de: la S. Famiglia, S. Maria Goretti, S. Paolo Apostolo, Santuario della Madonna del-



la Neve, S. Cuore, S. Antonio da Padova, S. Gerardo. E domani, alle ore 19, avrà inizio la Novena in preparazione alla festa.

## M.S.G. CAMPANO / 1 - La Lucca

## Resoconto del XII pellegrinaggio alla Santissima

ENZO CINELLI

Fede, devozione, tradizione e sacrificio (con l'immane pioggia, ndc), questi gli ingredienti che animano di anno in anno le migliaia di pellegrini che giungono con ogni mezzo di locomozione (a piedi, a cavallo, in bici, oltre che in pullman) al santuario "SS.ma Trinità" di Vallepia (Roma). Tra le centinaia di compagnie, lo scorso weekend vi era anche la nostra: 104 i partecipanti tra monticiani, strangolagallesi, verolani, arcesi e di altri paesi limitrofi. Nei cuori di tutti i pellegrini rimane indelebile il ricordo dell'amico Michele Reali (1953-2007) che ne è stato il promotore ed artefice nel 1996, l'animatore e non

solo sino allo scorso anno. Un degno passaggio di testimone, quello dell'organizzazione, lasciato ai figli Domenico e Gianluca, oltre che al nipote Giuseppe Paglia ed a validi collaboratori. *Un viaggio a piedi che coinvolge da dodici anni, grazie alla tenacia di Michele Reali tanti bambini e ragazzi, giovani, famiglie intere ed anziani, molti quelli che normalmente non frequentano più di tanto la chiesa - ricorda uno degli organizzatori - Tre le tappe di avvicinamento al Santuario, allietato dalla recita del Rosario, le preghiere, i canti accompagnati con l'organetto di Emilio Cinelli, i momenti di riflessione personali ed il ricordo di pellegrini che non ci sono più: Renzo Biordi, Raniero Quattrococchi, Giampiero*

*Pantarella, Tiziano Zoffranieri, Romeo Velocci e il già citato Michele Reali. L'arrivo al Santuario, attraverso l'irto sentiero della montagna sacra, nella notte magica del plenilunio del sabato dopo la Pentecoste (ore 01 circa), dopo aver percorso in totale oltre 75 km, alla media di 4 km/h, sapientemente intervallati da brevi soste ristoratrici, grazie a tanti cittadini che lungo il tragitto hanno offerto da un bicchiere d'acqua e non solo, ad un applauso. La compagnia monticiana è stata accolta dal rettore del Santuario don Alberto Ponzi e dal vescovo diocesano di Anagni mons. Lorenzo Loppa. Nella serata di sabato si è tenuta la Processione degli Stendardi con la partecipazione di decine di compagnie giunte da ogni dove del centro Italia. Il rientro dei pellegrini a bordo di due pullman, messi a disposizione dall'amministrazione comunale, è avvenuto nella mattinata di domenica scorsa. Ad attendere gli esauti pellegrini, sotto la pioggia a La Lucca, il parroco don Enzo Quattrococchi, oltre ai familiari dei pellegrini e tanti fedeli.*

Fotoservizio [www.montesgc.it](http://www.montesgc.it)



## M.S.G. CAMPANO / 2 - Santa Maria della Valle

Mons. Elio Ferrari, cancelliere della Curia diocesana, ha impartito la scorsa settimana il Sacramento della Cresima ai giovani monticiani Matteo Bottoni, Luca Ottaviani, Emilio Reali, Matteo Scacchi, Silvia Visca, Luigi Biasini, Filippo Ferazzoli, Gino Raponi, Valentino Palombi, Gabriele e Barbara Moliri, Gian-sandro e Claudia Mastrantoni, Danilo e Tamara Paglia, Valeria Presilla, a cui si sono uniti Federico Palmigiani di Boville Ernica, Simone Ignagni di Ceprano, oltre alle sorelle Ilaria e Lorena Cinelli di Strangolagalli. Durante il saluto conclusivo l'arciprete don Gianni Bekiaris, che ha concelebrato la S.Messa assieme al vicario della parrocchia padre Angelo Gabriele ha ricordato rivolgendosi ai cresimati le parole di Papa Giovanni

Paolo II durante la XV Giornata Mondiale Giovani del Giubileo 2000, a Tor Vergata. *Voi giovani siete le sentinelle del mattino in quest'alba del terzo millennio. Oggi siete qui convenuti per affermare che nel nuovo secolo voi non vi presterete ad essere strumenti di violenza e distruzione; difenderete la pace, pagando anche di persona se necessario. Voi difenderete la vita in ogni momento del suo sviluppo terreno, vi sforzerete con ogni vostra energia di rendere questa terra sempre più abitabile per tutti - ha proseguito don Gianni - Mi auguro che ci siano sempre i motivi per vigilare in un mondo sempre più orientato all'apparire più che all'essere. Lo Spirito Santo vi faccia costruttori del vostro futuro e di quel pezzo di storia a cui ognuno di voi sarà affidato.*

## BOVILLE ERNICA / 1 - San Michele Arcangelo

## Termine dell'anno catechistico

PAOLA D'ARPINO

Un anno di incontri, di letture, di riflessioni, di canti. Un anno lungo, di serio impegno, che giunge al termine e che il coordinatore Marco Bordon, con l'aiuto di tutti i catechisti, Daniela, Alexandro, Donatella, Alessia, Maria Assunta, Federica, Candida, Simone, hanno voluto evidenziare sabato scorso 2 giugno, con una serata tutti insieme intorno ad un tavolo, a condividere una cena a cui tutti hanno contribuito così come per tutte le attività del catechismo. E' stata l'occasione per ripercorrere i mesi trascorsi, per riflettere su quanto è stato fatto, la preparazione dei giovani, l'istituzione del nuovo coro e altro ancora, ma senza dimenticare quanto si può ancora migliorare. Il contributo di ognuno è stato e sarà importante anche per i prossimi anni, ed è per questo che, l'Arciprete,



Il coro

don Bernardino D'Aversa, la Madre Superiore delle Carmelitane Teresiane e suor Elia hanno voluto elogiare e ringraziare tutti i presenti che volontariamente dedicano tanto del loro tempo per la preparazione e la formazione di giovani cristiani consapevoli dei passi che stanno compiendo.

## BOVILLE ERNICA / 2 - Madonna delle Grazie

## Festa finale dell'Anno di Ac

Il piazzale adiacente la chiesa con uno sciam festoso di bambini che corrono e giocano, un altrettanto numeroso gruppo di ragazzi e ragazze più grandi che "marcano" a vista i più piccoli a controllare la loro incolumità, un'aria di vera festa ed allegria che solo i giovani sanno dare, è stato un pomeriggio davvero da ricordare quello di sabato scorso 2 giugno alla parrocchia Madonna delle Grazie con don Angelo Trasolini, coadiuvato da catechisti ed educatori. Giochi, gare, canti, merende, tutto per festeggiare l'anno di Azione Cattolica trascorso insieme, in compagnia di un gruppo che diventa sempre più grande, sempre più attivo, sempre più unito tanto da trascorrere insieme anche le vacanze con i campi estivi. Questo è il frutto che tutti i partecipanti all'Azione Cattolica riescono a raggiungere con il loro impegno e la loro dedi-

zione, le ore del martedì e del sabato pomeriggio trascorse per l'Acr, la domenica mattina con il coro, tutte le attività legate ai periodi liturgici, niente viene dimenticato o trascurato, tutto viene invece curato e celebrato nella Fede che accomuna tutti.



## PROSEDI / S. Agata

## La festa... ieri e oggi



Interno della chiesa S. Agata

La festa patronale si avvicina e sin dai tempi più remoti, è stata sempre festeggiata in modo decoroso e con inimitabile devozione. La festa si apriva con la novena in cui tutte le famiglie si preparavano a vivere intensamente i due giorni conclusivi, il sabato e la domenica. Si respirava un'aria composta, silenziosa, molto discreta, cercando di imitare pienamente l'esempio della santa patrona. Oggi, a distanza di tanti anni, dovremmo prendere esempio dai nostri "predecessori" che, attivamente, con spirito organizzativo e profonda devozione si impegnavano e partecipavano alla festa patronale. Il consiglio parrocchiale, spostando (su consiglio del Vescovo) la data e i festeggiamenti della santa patrona al 17 giugno, domenica del Tempo Ordinario, vuole adattare la festa alle giuste esigenze della liturgia che, come ben precisato dall'apposito documento diocesano, non permette lo svolgersi di queste in concomitanza con le domeniche dei tempi forti o con le Solennità del Signore. Il consiglio spera di riuscire a ri-esortare i fedeli a guardare questo segno con gli occhi dell'anima e della fede per aprirsi alle novità, dando rilievo, prevalentemente, al vero motivo e spirito della festa: testimoniare la propria fede a Cristo.

(Gli animatori di Ac)

Pagine a cura di  
ROBERTA CECCARELLI